



**Camera di Commercio  
Firenze**

## **AREA SERVIZI DI PROMOZIONE**

### **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 170 del 29/04/2022**

**OGGETTO:** MODALITÀ DI INVIO DOMANDE BANDO VOUCHER DIGITALI ANNO 2022: RICHIESTA AD INFOCAMERE DI INTERVENTO A CORSO DI FORMAZIONE ESTERNO, IN MODALITÀ WEBINAR, SU SISTEMA WEBTELEMACO.

### **IL DIRIGENTE**

Visti l'art. 4, Dlgs 30/03/2001, n. 165 e l'atto ricognitivo in data 21/03/2000, n. 95;

Vista la Delibera di Giunta 25/09/2019, n. 140, con la quale è stata confermata l'organizzazione della struttura della Camera di Commercio di Firenze, precedentemente approvata con Delibera di Giunta 16/11/2015, n. 185;

Viste le Determinazioni del Segretario Generale 18/12/2020, n. 552, con la quale è stato modificato l'organigramma dell'Ente e 26/11/2021, n. 470, con la quale sono stati modificati gli incarichi dirigenziali assegnati con Determinazione del Segretario Generale 26/11/2019, n. 512;

Considerato che dal 19 aprile è stato pubblicato il Bando voucher digitali I4.0 attraverso il quale la Camera concede contributi a fondo perduto a micro, piccole e medie imprese del territorio per spese per l'acquisto di beni e servizi strumentali e per consulenza e/o formazione focalizzati sulle competenze e tecnologie digitali;

Tenuto conto che anche quest'anno il Bando sopra richiamato prevede che le domande di contributo dovranno essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di InfoCamere – Servizi e-gov;

Considerato che si tratta della seconda volta che gli utenti dovranno utilizzare la modalità telematica per l'invio della domanda del Bando voucher digitali I4.0;

Rilevata pertanto la necessità di inserire nel webinar di presentazione della misura, che si terrà mercoledì 4 maggio 2022 dalle ore 14.30 alle ore 16.30 su piattaforma Zoom, una parte relativa all'utilizzo del sistema Webtelemaco di InfoCamere – Servizi e-gov;

Ritenuto opportuno far gestire la spiegazione operativa dell'invio della domanda a personale di InfoCamere, proprietaria della piattaforma, quindi competente in materia, in grado anche di rispondere a tutte le domande che i partecipanti potranno fare;

Preso atto che InfoCamere come stabilito dal listino, anno 2022, prevede per i corsi di formazione un costo a giornata di € 400,00, più Iva;

Visto lo statuto della società InfoCamere S.c.p.A., in cui all'art. 4 viene esplicitato che la società consortile per azioni non ha lo scopo di lucro ed ha per oggetto il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modifiche/integrazioni, e delle relative disposizioni attuative, in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere di Commercio;

Considerato che InfoCamere S.c.p.A. avvalendosi del proprio apparato informatico, può inoltre provvedere a favore dei propri soci allo svolgimento di attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema e gestisce, inoltre, per conto delle Camere di Commercio servizi consortili obbligatori, indicati nell'art. 2 del regolamento consortile, prestando anche la relativa assistenza tecnica;

Preso atto che InfoCamere S.c.p.A. gestisce da molti anni per conto dell'Ente camerale anche i servizi cosiddetti facoltativi;

Considerato altresì che InfoCamere S.c.p.A. gestisce tali servizi per l'intero sistema camerale;

Visto il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., Codice degli Appalti, e le linee guida ANAC n. 7 del 15 febbraio 2017, di attuazione del medesimo decreto, recanti linee guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house" previsto dall'articolo 192 del D. Lgs. 50/2016;

Considerato che ai sensi dell'art. 4 del Codice degli Appalti, l'affidamento dei Contratti Pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del decreto richiamato, deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

Ricordato che il Consiglio di Stato, Sez. V, 22 gennaio 2015, n. 257 ha sottolineato come l'affidamento "in house" non costituisca ipotesi eccezionale di gestione dei servizi pubblici locali, ma una delle normali forme organizzative degli stessi, frutto di una scelta ampiamente discrezionale che deve essere adeguatamente motivata;

Richiamate le premesse normative ed amministrative per l'affidamento "in house" e nello specifico:

- l'art. 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., Codice degli Appalti, che recepisce i presupposti legittimanti definiti dall'articolo 12 della direttiva 20/2014/UE;
- le prescrizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 192 per gli affidamenti "in house" del D. Lgs. 50/2016;

*(segue determinazione n. 170 del 29/04/2022)*

Tenuto conto che le Camere di Commercio socie svolgono su tale società consortile un controllo congiunto analogo a quello svolto sui loro servizi e richiamato a tal proposito il D. Lgs. 50/2016, art. 5, comma 5 e s.m.i.;

Vista la comunicazione di iscrizione di InfoCamere S.c.p.A. nell'elenco ANAC delle società "in house" con delibera dell'Autorità n. 1042 del 20/11/2018;

Preso atto, in particolare, che il servizio in oggetto, come chiarito nelle "Linee di indirizzo sugli affidamenti in house" di Unioncamere Nazionale, rientra tra i servizi di tipo "B";

Considerato che si tratta di fornitura di servizi che la Camera di Commercio acquisisce dalle società consortili a cui partecipa nell'ambito del sistema camerale, e che pertanto il rapporto che si viene ad instaurare con l'affidataria e le consorziate non ha rilevanza esterna, mancando il presupposto rappresentato da un rapporto di appalto, in quanto discende dalla volontà manifestata dal singolo consorzio di aderire a un servizio consortile che la società consortile può fornire nell'ambito dell'oggetto statutario;

Considerato che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicata e liberamente scaricabile nel sito web camerale [www.fi.camcom.gov.it](http://www.fi.camcom.gov.it) - sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti" - "Atti relativi alle procedure di lavori, opere, servizi e forniture" - "Affidamenti in house";

#### DETERMINA

1. Di affidare ad InfoCamere S.c.p.A., per le motivazioni esposte in premessa, il servizio di intervento formativo al webinar di presentazione del Bando Voucher I4.0, relativo all'utilizzo del sistema Webtelemaco di InfoCamere – Servizi e-gov, per un importo totale di Euro 488,00 (IVA inclusa), prenotando il relativo importo;
2. Di individuare il Dr. Carlo Badiali quale responsabile per l'esecuzione del servizio suddetto, che ne controlla altresì la pubblicazione sul sito web camerale di cui in premessa.

La spesa complessiva di € 488,00, Iva inclusa, graverà sul conto 330000 "Interventi economici", budget 2022, prodotto IS502207 – "PID (50%)" (Pren. 158/2022).

CDC: MD08 - Gestione PID

IL DIRIGENTE

(Dott. Gerri Martinuzzi)

DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO FIRMATO  
DIGITALMENTE (art. 23 ter Dlgs 82/2005)